



Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER LA TUTELA DEL PATRIMONIO CULTURALE
DIREZIONE GENERALE ARCHIVI
SOPRINTENDENZA ARCHIVISTICA E BIBLIOGRAFICA DEL
PIEMONTE E DELLA VALLE D'AOSTA
ARCHIVIO DI STATO DI ASTI



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU

**DETERMINA A CONTRARRE SEMPLIFICATA EX ARTT. 1 CO. 2 LETT. A) E 1, CO. 3 DEL
D.L. N. 76/2020**

OGGETTO: determina a contrarre semplificata ex artt. 1 co. 2 lett. a) e 1 co. 3 del D.L. n. 76/2020 conv. con mod. dalla L. n. 120/2020, come modificato dall'art. 51 del D.L. n. 77/2021, conv. con mod. dalla L. n. 108/2021 e s.m.i. ed impegno di spesa a favore della TOUCHWINDOW SRL per l'importo € 20.450,00 Iva esclusa, relativo all'acquisto di un leggio e schermo multimediali, CIG B6AE71F1B8 CUP F34H22001010006 nell'ambito dell'Investimento 1.2 *"Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi"* (M1C3) finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU

PREMESSE

- (1) VISTO il D.P.C.M. 15/03/2024, n. 57 – “Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance”;
- (2) VISTO il decreto del Direttore Generale Archivi del 24 giugno 2024, rep. n. 645 che attribuisce alla dott.ssa ric. Valentina Emanuela Pistarino l'incarico di Direttore dell'Archivio di Stato di Asti;
- (3) VISTA la L. n. 241/1990 (*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*) e, in particolare, l'art. 12 (*Provvedimenti attributivi di vantaggi economici*);
- (4) VISTO il D. Lgs. n. 42/2004 e s.m.i. (*Codice dei beni culturali e del Paesaggio*), ai sensi del quale *“Il Ministero, con il concorso delle regioni e degli altri enti pubblici territoriali, assicura la catalogazione dei beni culturali e coordina le relative attività”*;
- (5) VISTO il D. Lgs. n. 152/2006 (*Norme in materia ambientale*) e s.m.i.;
- (6) VISTO il D.Lgs. n. 50/2016 per quanto ancora applicabile;
- (7) VISTO il D. Lgs. n. 36/2023 (*Codice dei Contratti*) e s.m.i.;
- (8) VISTO il decreto ministeriale 21 febbraio 2018, n. 113, recante *“Adozione dei livelli uniformi di qualità per i musei e luoghi della cultura di appartenenza pubblica e di attivazione del sistema museale nazionale”*;
- (9) VISTO l'articolo 24 *“Eliminazione o superamento delle barriere architettoniche”* della legge 5 febbraio 1992, n. 104, recante *“Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate”*;
- (10) VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1996, n. 503, e ss.mm.ii., recante *“Regolamento recante norme per l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici, spazi e servizi pubblici”*;
- (11) VISTO il decreto ministeriale 28 marzo 2008, recante *“Linee guida per il superamento delle barriere architettoniche nei luoghi di interesse culturale”*;
- (12) VISTA la circolare della Direzione generale Musei n. 80 del 1° dicembre 2016, recante *“Raccomandazioni in merito all'accessibilità a musei monumenti, aree e parchi archeologici”*;



- (13) VISTA la circolare della Direzione generale Musei n. 26 del 25 luglio 2018, recante “*Linee guida per la redazione del piano di eliminazione delle barriere architettoniche nei musei, complessi monumentali, aree e parchi archeologici*”;
- (14) VISTA la Direttiva (UE) n. 2019/882 del 17 aprile 2019 sui requisiti di accessibilità dei prodotti e dei servizi;
- (15) VISTA la legge 1 ottobre 2020, n. 133, “*Ratifica ed esecuzione della Convenzione quadro del Consiglio del Consiglio d'Europa sul valore del patrimonio culturale per la società, fatta a Faro il 27 ottobre 2005*”;
- (16) VISTO il Regolamento (UE) n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- (17) VISTO il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13/07/2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14/07/2021;
- (18) VISTO il Regolamento (UE) 2018/1046, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- (19) VISTO l'art. 1, co. 1042, della L. n. 178/2020 ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;
- (20) VISTO l'art. 1, co. 1043, secondo periodo, della L. n. 178/2020, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il MEF – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;
- (21) VISTO il co. 1044 dello stesso art. 1 della L. n. 178/2020, ai sensi del quale con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del MEF, sono definite le modalità di rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativi a ciascun progetto;
- (22) VISTO il D.L. n. 77/2021, conv. con mod. dalla L. n. 108/2021 (*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*);
- (23) VISTO il D.L. n. 13/2023, conv. con mod. dalla L. n. 41/2023 (*Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune*);
- (24) VISTO il D.P.C.M. n. 169/2019 (*Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance*), come modificato dal D.P.C.M. n. 123/2021, ed in particolare l'art. 26-bis del D.P.C.M. n. 169/2019 sopra citato che ha istituito fino al 31/12/2026 presso il Segretariato generale l'Unità di missione per l'attuazione del PNRR, quale ufficio di livello dirigenziale generale straordinario che, nel rispetto degli indirizzi e delle direttive del Segretario generale, assicura il coordinamento e l'attuazione, anche in collaborazione con le altre amministrazioni competenti, degli interventi e dei progetti del PNRR attribuiti alla responsabilità del Ministero;

- (25) VISTA la Missione 1 –Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Component 3 –Cultura 4.0 (M1C3), Misura 1 “*Patrimonio culturale per la prossima generazione*”, Investimento 1.2: “*Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura*”;
- (26) VISTO il D.L. n. 80/2021, conv. con mod. dalla L. n. 113/2021(*Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia*);
- (27) VISTO il D.L n. 36/2022 (*Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)*) pubblicato nella G.U. n. 100 del 30/04/2022, come conv. con mod. dalla L. n. 79/2022;
- (28) VISTO il decreto del MEF del 06/08/2021, relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti *milestone* e *target*;
- (29) VISTO il D.L. n. 121/2021 (*Disposizioni urgenti in materia di investimenti e sicurezza delle infrastrutture, dei trasporti e della circolazione stradale, per la funzionalità del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, del Consiglio superiore dei lavori pubblici e dell'Agenzia nazionale per la sicurezza delle infrastrutture stradali e autostradali*);
- (30) VISTO il D.P.C.M. del 15/09/2021 con il quale sono stati individuati gli strumenti per il monitoraggio del PNRR;
- (31) VISTO il decreto del MEF del 11/10/2021 (*Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR*), come modificato dal decreto del MEF del 5/08/2022;
- (32) VISTO l'art. 17 Regolamento (UE) 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, “*Do no significant harm*”) e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01(*Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza*);
- (33) VISTA la circolare MEF RGS n. 32/2021 (*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente*), cd. DNSH, e come aggiornata dalla circolare MEF-RGS n. 33/2022;
- (34) VISTI i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. *tagging*), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani ed il superamento del divario territoriale, l'inclusione di donne e giovani nella progettazione e realizzazione dei progetti, il rispetto della quota SUD e le relative modalità di controllo e verifica, nonché il rispetto delle previsioni dei decreti sui Criteri Ambientali Minimi (CAM);
- (35) VISTO l'art. 47 del D.L. n. 77/2021 conv. con mod. dalla L. n. 108/2021, che dispone di “*perseguire le finalità relative alle pari opportunità, generazionali e di genere*” e di “*promuovere l'inclusione lavorativa delle persone disabili, in relazione alle procedure afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal Regolamento (UE) 2021/240 del Parlamento europeo e del Consiglio del 10/02/2021 e dal Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12/02/2021, nonché dal PNC*”;
- (36) CONSIDERATO che il medesimo art. 47 al co. 4 stabilisce che tutte le stazioni appaltanti devono “*assicurare una quota pari almeno al 30 per cento, delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, all'occupazione giovanile e femminile*”;



- (37) VISTO il decreto interministeriale del 07/12/2021 (*Adozione delle linee guida volte a favorire le opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del Piano nazionale complementare (PNC) al PNRR*);
- (38) VISTA la circolare MEF RGS n. 27/2022 (*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Monitoraggio delle misure PNRR*);
- (39) VISTA la circolare MEF RGS n. 28/2022 (*Controllo di regolarità amministrativa e contabile dei rendiconti di contabilità ordinaria e di contabilità speciale. Controllo di regolarità amministrativa e contabile sugli atti di gestione delle risorse del PNRR – prime indicazioni operative*);
- (40) VISTO il D.L n. 152/2021, conv. con mod. dalla L. n. 233/2021 (*Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose*) e, in particolare, l'art. 33, ai sensi del quale si prevede l'istituzione del Nucleo PNRR Stato-Regioni;
- (41) VISTI gli obblighi di assicurare il conseguimento di *target* e *milestone* e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;
- (42) VISTA la nota n. 11495 del 25/03/2022 con la quale il Segretario generale ha manifestato l'interesse del Ministero ad avviare interlocuzioni con la Direzione Investigativa Antimafia al fine di stipulare un Protocollo d'intesa con la medesima per il contrasto alle infiltrazioni della criminalità organizzata nell'utilizzo dei fondi destinati agli investimenti pubblici, volto a definire modalità di collaborazione mirate al rafforzamento delle attività di prevenzione e contrasto delle organizzazioni di criminalità organizzata, anche di tipo mafioso, nell'ambito delle procedure di appalto, autorizzazione, concessione e riconoscimento di benefici economici, anche relative agli interventi connessi al PNRR, in forza del quale la Direzione Investigativa Antimafia è individuata dal Ministero della cultura quale possibile destinataria dei dati personali acquisiti;
- (43) VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti *milestone* e *target* e, in particolare, la Tabella A, che attribuisce al Ministero della Cultura, l'importo complessivo di euro 300.000.000,00 per l'Investimento 1.2 *"Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura"*;
- (44) VISTO il decreto del Direttore generale Musei n. 534 del 19 maggio 2022 di approvazione del Piano Strategico per l'Eliminazione delle Barriere Architettoniche negli istituti e luoghi della cultura, contesto metodologico di riferimento per la realizzazione degli obiettivi dell'Investimento 1.2, Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura, Missione 1, Componente 3 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e recante le indicazioni operative per la redazione dei P.E.B.A. (Piano di Eliminazione delle Barriere Architettoniche) a supporto degli operatori;
- (45) VISTO il decreto SG MiC n. 10 del 20 gennaio 2022, recante il *"Modello di Governance per l'attuazione del Piano Nazionale di Recupero e Resilienza e del Piano nazionale per gli investimenti complementari al Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNC) a titolarità del Ministero della cultura"* ed in particolare l'art. 2, secondo il quale alla realizzazione dell'intervento 1.2 *"Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura"* provvede, quale struttura attuatrice, la Direzione generale Musei del Ministero della cultura;



- (46) VISTO il D.M. MiC n. 331 del 6 Settembre 2022, recante “*Riparto delle risorse PNRR, Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Componente 3 – Cultura 4.0 (MIC3), Misura 1 “Patrimonio culturale per la prossima generazione”*”, Investimento 1.2: “***Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura***” del PNRR finanziato dall’Unione europea – NextGenerationEU, con il quale le risorse assegnate al Ministero della cultura con il decreto Ministero dell’economia e delle finanze 6 agosto 2021 relative all’investimento in questione, ammesso a registrazione della Corte dei conti in data 30/09/2022 al n. 2572, per l’importo complessivo di 300 milioni di euro, sono state ripartite come da tabella seguente:

Misura 1 “Patrimonio culturale per la prossima generazione”, Investimento 1.2: “Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura”	
Linea d’azione	Risorse
Interventi di rimozione delle barriere fisiche e cognitive presso i luoghi della cultura pubblici afferenti al MIC	€ 127.327.089,41
Interventi di rimozione delle barriere fisiche e cognitive presso i luoghi della cultura pubblici non afferenti al MIC	€ 120.000.000,00
Interventi di rimozione delle barriere fisiche e cognitive presso i luoghi della cultura privati	€ 7.460.000,00
Redazione dei P.E.B.A. per i luoghi della cultura pubblici afferenti al MIC	€ 3.346.449,59
Redazione dei P.E.B.A. per i luoghi della cultura pubblici non afferenti al MIC	€ 3.214.700,00
Realizzazione della piattaforma AD Arte	€ 32.147.000,00
Formazione degli operatori culturali	€ 6.504.761,00
Totale	€ 300.000.000,00

Nel caso di musei e luoghi della cultura pubblici afferenti al MiC

- (47) CONSIDERATO che per gli interventi relativi alla Linea d’azione 1 - Interventi di rimozione delle barriere fisiche e cognitive presso i luoghi della cultura pubblici afferenti al MIC, e alla linea d’azione 4 - Redazione dei P.E.B.A. per i luoghi della cultura pubblici afferenti al MIC la Direzione generale Musei ha provveduto alla selezione mediante una valutazione dei progetti presentati dagli Istituti autonomi, dalle Direzioni regionali, dagli Archivi e dalle Biblioteche;
- (48) VISTO il decreto SG MiC n. 1155 del 1 dicembre 2022, recante “Assegnazione delle risorse a valere sul PNRR, Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Componente 3 – Cultura 4.0 (MIC3), Misura 1 “Patrimonio culturale per la prossima generazione”, Investimento 1.2: “***Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura***” del PNRR finanziato dall’Unione europea – NextGenerationEU”, con il quale è stato approvato l’elenco delle proposte ammesse a finanziamento degli interventi

individuati dalla Direzione Generali Musei relativo alle Linee d'azione 1 e 4 e sono state assegnate le seguenti risorse:

- Euro 127.327.089,41 destinati al finanziamento di n. 527 interventi di rimozione delle barriere fisiche e cognitive presso i luoghi della cultura pubblici afferenti al MIC, (Linea d'azione 1) individuati dal Ministero della Cultura – Direzione Generale Musei, riportati nelle tabelle indicate al provvedimento (Allegato 1,2,3,4,5);
- Euro 3.346.449,59 destinati al finanziamento per la redazione dei P.E.B.A. per i luoghi della cultura pubblici afferenti al MIC (Linea d'azione 4), individuati dal Ministero della Cultura – Direzione Generale Musei e riportati nelle tabelle indicate al provvedimento (Allegato 1,2,3,4,5);
- (49) CONSIDERATO che con il decreto SG MiC n. 1155 del 1° dicembre 2022 è stata assegnata all'Archivio di Stato di Asti, in qualità di Soggetto Attuatore la somma di € 25.000 per il Progetto presentato titolato "Potenziamento dell'inclusività della fruizione e della valorizzazione dei fondi dell'Archivio di Stato di Asti e del complesso architettonico in cui ha sede" – CUP F34H22001010006;
- (50) VISTO il Disciplinare d'obblighi sottoscritto fra la Direzione generale Musei e l'Archivio di Stato di Asti in data 27 aprile 2023 rep. 282 (approvato dal Segretario Generale del Ministero della Cultura con decreto n. 1082 del 03/10/2023), regolante i rapporti per la realizzazione del progetto presentato titolato "Potenziamento dell'inclusività della fruizione e della valorizzazione dei fondi dell'Archivio di Stato di Asti e del complesso architettonico in cui ha sede" - CUP F34H22001010006;
- (51) VISTA la L. n. 3/2003 (*Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione*) e, in particolare, l'art. 11, co. 2-bis, ai sensi del quale "gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso";
- (52) CONSIDERATA la normativa attuativa della riforma del Codice Unico di Progetto (CUP), disposta dall'art. 41 del citato D.L. n. 76/2020, che modifica la legge istitutiva del CUP, la L. n. 3/2003, art. 11, integrandone l'art. 11 con i commi da 2-bis a 2-sexies.
- (53) VISTA la delibera del CIPE n. 63/2020 di attuazione della predetta riforma del CUP;
- (54) RITENUTO, pertanto, che occorre procedere con l'acquisizione della fornitura di schermo e leggio multimediali per il potenziamento dell'inclusività della fruizione e della valorizzazione dei fondi dell'Archivio di Stato di Asti e del complesso architettonico in cui ha sede, come da scheda progettuale rimodulata e autorizzata dalla Direzione generale Musei (prot. n. 4820 del 26/02/2025), per un importo di euro 20.490,00 oltre IVA;
- (55) VISTO l'art. 25, co. 2 del D. L. n. 66/2014 che, al fine di assicurare l'effettiva tracciabilità dei pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni prevede l'apposizione del codice identificativo di gara (CIG) e del Codice unico di Progetto (CUP) nelle fatture elettroniche ricevute;
- (56) VISTO l'art. 192 del D. Lgs. n. 267/2000 con cui si disciplina il contenuto minimo della determinazione a contrattare;
- (57) VISTO il D. Lgs. n. 33/2013 e s.m.i.;
- (58) VISTO l'art. 3 della L. n. 136/2010 e s.m.i.;
- (59) VISTO l'art. 50, comma 1, lett. b), d.lgs. 36/2023, ai sensi del quale le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo

14 con le seguenti modalità « affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;»;

- (60) VISTO il D. Lgs. n. 196/2003 (*Codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al reg. (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE*), e da ultimo, con D. L. n. 139/2021, conv. con mod. dalla L. n. 205/2021;
- (61) VISTO il Reg. (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27/04/2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE;
- (62) CONSIDERATO che all'investimento 1.2: “*Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura*” sono collegati i seguenti target /milestone:
 - target europei, M1C3-3 che prevede come obiettivo da conseguire entro il secondo trimestre del 2026 l'ultimazione, con certificazione della regolare esecuzione dei lavori, di n. 617 interventi e che prevedono come obiettivo l'ultimazione degli interventi volti ad eliminare barriere architettoniche e a consentire l'installazione di strumenti tecnologici adeguati ad una fruizione ampliata per utenti con ridotte capacità sensoriali (esperienze tattili, sonore, olfattive). Il 37% degli interventi deve essere realizzato nelle regioni del sud;
 - target definiti al livello nazionale, con relativi obiettivi e indicatori e tempistiche, il cui conseguimento sarà oggetto di verifica da parte del Ministero dell'economia e delle finanze e, in particolare, il target M1C3-3-ITA-1, che prevede la rilevazione di n. 150 luoghi della cultura che abbiano svolto le gare per l'affidamento di opere e servizi e ne abbiano avviato le realizzazioni (consegna cantiere) entro il secondo trimestre del 2023, il target M1C3-3-ITA-2, che prevede la rilevazione di n. 220 luoghi della cultura che abbiano svolto le gare per l'affidamento di opere e servizi e ne abbiano avviato le realizzazioni (consegna cantiere) entro il secondo trimestre del 2024 e il target M1C3-00-ITA-9 che fissa l'obiettivo del raggiungimento del 35% dello stato di avanzamento dei lavori in termini di quantità di investimenti per i quali è stato presentato il SAL entro il quarto trimestre del 2024;
- (63) CONSIDERATO che, per la presente procedura, ha assunto le funzioni di RUP la Direttrice dell'Archivio di Stato di Asti, dott.ssa ric. Valentina Emanuela Pistarino, ai sensi della circolare n. 63 del 19 dicembre 2019 della Direzione generale Archivi, che individua nella persona del direttore dell'Istituto la figura di responsabile unico del procedimento;
- (64) CONSIDERATO l'allegato I.2. del Codice dei Contratti (“*Attività del RUP*”);
- (65) CONSIDERATO il Libro II, Parte VII, Titolo III del Codice dei Contratti (“*I Contratti nel settore dei beni culturali*”) e l'allegato II.18 (“*Qualificazione dei soggetti, progettazione e collaudo nel settore dei beni culturali*”);
- (66) VISTO il D. L. n. 176/2022 (*Misure urgenti in materia di energia elettrica, gas naturale e carburanti*), conv. con mod. dalla L. n. 6/2023 e, in particolare, l'articolo 10;



- (67) CONSIDERATO che in particolare, l'art. 192 del D. Lgs. n. 267/2000 dispone il contenuto minimo della determinazione a contrarre;
- (68) CONSIDERATO che le stazioni appaltanti, secondo quanto previsto dall'art. 1 del citato D.L. n. 76/2020, per l'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- (69) CONSIDERATO che la fornitura non è presente a catalogo nel mercato elettronico MEPA di Consip;
- (70) VISTI il D. Lgs. n. 81/2008 e la determinazione dell'ANAC n. 3/2008 in tema di rischi interferenziali;
- (71) CONSIDERATO che il fine del contratto che si intende stipulare è disporre di uno schermo e un leggio multimediali per il potenziamento dell'inclusività della fruizione e della valorizzazione dei fondi dell'Archivio di Stato di Asti e del complesso architettonico in cui ha sede;
- (72) CONSIDERATO che l'oggetto del contratto riguarda l'affidamento della relativa fornitura;
- (73) CONSIDERATO che l'importo a base d'asta del presente appalto è pari a euro 20.490,00 + I.V.A. calcolati sulla base del quadro economico;
- (74) RILEVATO che il contratto aggiudicato verrà stipulato secondo il modello rilasciato dalla piattaforma di approvvigionamento digitale acquistinretepa;
- (75) CONSIDERATE le principali clausole contrattuali e gli elementi essenziali del contratto sono indicati nel capitolato d'oneri e negli allegati A, B e C dei documenti generali relativi alla pubblicazione Bando MePA Servizi, comprensivi del patto di integrità (allegato C);
- (76) TENUTO CONTO che l'acquisizione in parola non rientra negli obblighi di acquisizione tramite adesione Consip e che non sono presenti convenzioni Consip, né si impongono ulteriori vincoli di acquisto di cui al D.L n. 66/2014, come conv. con L. n. 89/2014;
- (77) CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 48 co. 2 del Codice dei Contratti, è stata accertata l'inesistenza di un interesse transfrontaliero certo;
- (78) TENUTO CONTO che si rende necessario attivare il procedimento di cui all'art. 1, co. 2, lett. a) del citato D.L. n. 76/2020, e quindi provvedere all'affidamento diretto;
- (79) TENUTO CONTO che non appare opportuno, anche sotto il profilo tecnico, procedere con un affidamento tramite evidenza pubblica, dato l'importo a base d'asta e in ossequio ai principi di efficienza ed efficacia della Pubblica Amministrazione, né, per le esigenze di tempestività e celerità dell'acquisizione che altrimenti verrebbero frustrate;
- (80) CONSIDERATO che l'affidamento relativo all'acquisto di leggio e schermo multimediali trova adeguata copertura finanziaria con allocazione delle risorse necessarie pari ad euro 25.000,00 secondo il Decreto del Segretariato Generale 1 dicembre 2022, n. 1155, proposta n. 67 di cui all'Allegato n. 3 e che la prestazione è esigibile nel 2025;
- (81) CONSIDERATO che, trattandosi di affidamento diretto, si procederà con il criterio del minor prezzo;
- (82) CONSIDERATO che il RUP ha provveduto all'acquisizione del CIG B6AE71F1B8;
- (83) CONSIDERATO che si procede all'affidamento diretto senza consultazione di più operatori economici secondo quanto previsto dal citato art. 1, co. 2, lett. a) del D.L n. 76/2020 assicurando la scelta di un soggetto in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;

- (84) CONSIDERATA l'ottimale proposta presentata dalla TOUCHWINDOW SRL - P.IVA 00604670398, come da relazione redatta dall'assistente informatico dell'Istituto (prot. n. 272 del 13/03/2025) per la fornitura e la posa di un leggio e di uno schermo multimediali, per un valore complessivo di € 20.490,00 I.V.A. esclusa;
- (85) CONSIDERATO che l'appaltatore individuato è altresì in possesso dei requisiti di ordine generale di cui al Titolo IV, Capo II, della Parte V e quelli di ordine speciale sopra indicati;
- (86) CONSIDERATO che si è proceduto a verificare il rispetto del principio di rotazione ai sensi dell'art. 49 del Codice dei Contratti;
- (87) VISTA la determina n. 2 del 20/03/2025, il cui contenuto si intende integralmente richiamato, per l'avvio della trattativa diretta su MEPA con richiesta di offerta alla TOUCHWINDOW SRL - p.IVA 00604670398, per l'acquisto di un leggio e di uno schermo multimediale, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera a), del D.L. n. 76/2020 e ss.mm.ii. Piano Nazionale Di Ripresa E Resilienza (PNRR) – Missione 1 Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura – Componente 3 Cultura 4.0 (M1C3-3) – Misura 1 – Investimento 1.2”, per un importo previsto pari ad euro 20.490,00 comprensivo di oneri previdenziali, IVA esclusa;
- (88) DATO ATTO che si è proceduto alla Richiesta di Offerta su MEPA identificativo n. 5234003, acquisita al prot. n. 344 del 28/03/2025;
- (89) CONSIDERATA l'offerta presentata dalla TOUCHWINDOW SRL pari ad euro 20.450,00 comprensiva di oneri previdenziali, IVA esclusa, corredata dalla documentazione richiesta, acquisita al prot. n. 480 del 30/04/2025;
- (90) CONSIDERATO che l'atto gestionale adottando è compatibile con gli stanziamenti previsti in bilancio e con le regole della finanza pubblica come verificato dal RUP giusta norma di cui all'art. 183, co. 8 del D. Lgs. n. 267/2000;
- (91) CONSIDERATO che il RUP ha verificato che per l'acquisizione di cui al presente atto non sono presenti rischi interferenziali e, di conseguenza, nessuna somma relativa alla gestione dei rischi predetti deve essere riconosciuta all'appaltatore né si è provveduto alla redazione del DUVRI;
- (92) CONSIDERATO che nulla osta riguardo la compatibilità del RUP e del responsabile di servizio rispetto all'affidamento in oggetto nel rispetto anche di quanto previsto dall'art. 16 del Codice dei Contratti;
- (93) CONSIDERATO che si è proceduto alle verifiche ai sensi dell'art. 94, co. 6 e 95 co. 2 e allegato II.10, del Codice dei Contratti per la verifica della regolarità contributiva;
- (94) CONSIDERATO che si è richiesta la verifica del possesso dei requisiti ai sensi dell'art. 99 del Codice dei Contratti;
- (95) CONSIDERATO l'impegno assunto dall'operatore economico, mediante dichiarazione di impegno, allegata all'offerta presentata sul MePA (prot. n. 480 del 30/04/2025), ad osservare gli obblighi specifici del PNRR, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali cd. “*Do No Significant Harm*” (DNSH) ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020, nonché del principio del contributo all'obiettivo climatico;
- (96) CONSIDERATE, altresì, le ulteriori dichiarazioni in materia di PNRR rese dall'operatore economico nel DGUE;
- (97) TENUTO CONTO che non insiste alcuna situazione di conflitto di interesse relativa al RUP, anche ai sensi dell'art. 16 del Codice dei Contatti;



(98) RILEVATA, pertanto, l'esigenza di procedere all'affidamento del servizio in parola

TUTTO QUANTO SOPRA PREMESSO

DETERMINA

In ragione di quanto meglio espresso in narrativa che si considera parte integrante della presente determinazione:

- di affidare alla TOUCHWINDOW SRL - P.IVA 00604670398 in ragione cui alla presente determinazione l'incarico di fornitura di schermo e leggio multimediali;
- di impegnare la spesa complessiva, giusto perfezionamento dell'obbligazione giuridica con stipula del contratto stimata derivante dalla esecuzione del presente atto pari ad euro 24.949,00 comprensivo di IVA, con imputazione sul bilancio 2025, Contabilità speciale dedicata n. 6285 PNRR Ministero Cultura;
- il RUP del presente intervento è la Direttrice dell'Archivio di Stato di Asti, Dott.ssa Ric. Valentina Emanuela Pistarino;
- di esonerare l'operatore economico dalla presentazione della garanzia definitiva considerata la tipologia di affidamento e le caratteristiche dell'OE;
- di dichiarare la presente determinazione immediatamente esecutiva in seguito all'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria;
- di disporre la pubblicazione del presente atto, oltre che sul sito internet della stazione appaltante nella sezione Amministrazione trasparente all'indirizzo <https://www.archiviodistatoasti.beniculturali.it/it/178/amministrazione-trasparente> con rimando a https://trasparenza.cultura.gov.it/pagina0_amministrazione-trasparente.html e sulla piattaforma digitale di cui all'art. 25 del Codice dei Contratti acquistinretepa con trasmissione dei dati e delle informazioni alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici;
- di disporre, ai sensi dell'art. 50 co. 9 del Codice dei Contratti, la pubblicazione dell'avviso sui risultati della procedura secondo le modalità previste dall'art. 85 del Codice dei Contratti.

LA DIRETTRICE

Dott.ssa Ric. Valentina Emanuela Pistarino